

ALBA



AUTONOMIA LAVORO BENESSERE ABITARE

Avviso Pubblico per i beneficiari

Progetto PNRR M5C211.2 "ALBA – Autonomia Lavoro Benessere
Abitare".

CUP: I54H22000940006

CIG: B2BEBC696A

Premessa

Il Distretto sociosanitario Roma 4.3 è formato dai Comuni di Anguillara Sabazia, Bracciano, Canale Monterano, Manziana, Trevignano Romano. Presso il Comune di Bracciano (Ente Capofila) è istituito l'Ufficio di Piano per la gestione associata degli interventi e dei servizi sociali.

Il Distretto è beneficiario di un finanziamento PNRR (Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza) – Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente C2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale - Investimento 1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità, del valore complessivo di 715 mila euro.

Il finanziamento ha lo scopo di realizzare Percorsi di autonomia per 12 persone con disabilità, attraverso la costruzione di progetti individuali, personalizzati e partecipati di inclusione sociale e lavorativa correlati all'abitare in autonomia.

I costi per il percorso assistito per l'inclusione sociale e lavorativa sono a carico dell'Amministrazione Pubblica. In relazione alle proprie disponibilità finanziarie, il beneficiario sulla base del suo progetto individualizzato dovrà contribuire alle spese per il vitto e il costo delle utenze.

Il percorso terminerà con l'eventuale emancipazione personale ed economica del beneficiario.

In tal caso, il beneficiario potrà rimanere nel gruppo appartamento sostenendo i costi di ospitalità ovvero trasferirsi presso altra dimora.

Il percorso assistito per l'inclusione sociale e lavorativa è affidato a competenti Enti del Terzo settore identificati a seguito di procedura di co-progettazione ai sensi degli artt. 55 e ss. del D.Lgs. 117/2017.

I gruppi appartamento sono in fase di localizzazione all'interno del territorio del Distretto.

Il Distretto Sociosanitario Roma 4.3 ha avviato il progetto "ALBA – Autonomia, Lavoro, Benessere, Abitare" in piena conformità alla Riforma della Disabilità, attuata dal decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, promuovendo la costruzione di Progetti di vita individuali, personalizzati e partecipati volti al pieno sviluppo dell'autonomia ed al benessere della persona.

Art. 1 – Soggetti beneficiari

Possono partecipare al percorso personalizzato per l'abitare in autonomia e per l'inclusione sociale e lavorativa tutte le persone con disabilità, residenti in uno dei Comuni del Distretto, in possesso di certificazione ai sensi della Legge 104, ovvero in condizione di disabilità media e grave o di non autosufficienza, come definite nella Tabella allegata al Regolamento ISEE.

L'accesso al percorso è consentito anche a persone con disabilità che svolgono qualsiasi attività lavorativa, inclusi tirocini di inclusione sociale o altre forme di inserimento lavorativo.

Art. 2 – Domanda e accesso al progetto di vita

Tutti i soggetti interessati possono presentare domanda attraverso i loro familiari, i servizi sociali comunali, il Distretto Sociosanitario, i Punti Unici di Accesso (PUA) o i medici di medicina generale.

La domanda può essere presentata, **entro il 31 maggio 2025**, attraverso una delle seguenti modalità:

1. consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Bracciano, Ente Capofila del Distretto Sociosanitario Roma 4.3, sito a Bracciano in P.zza IV novembre n. 6, in busta chiusa e sigillata, inserendo la dicitura 'all'attenzione dell'Area 5 - Politiche Sociali Distrettuali';
2. invio telematico tramite pec all'indirizzo: bracciano.protocollo@pec.it, inserendo la dicitura 'all'attenzione dell'Area 5 - Politiche Sociali Distrettuali'.

In entrambi i casi, è obbligatorio utilizzare il file “Allegato B - Modulo di domanda”, allegato alla presente.

In caso di un numero di richieste superiore ai 12 posti disponibili, sarà data priorità, in ordine:

- ai neomaggioresni e giovani adulti (età inferiore ai 35 anni) privi o con fragile sostegno familiare;
- alle persone con un avviato percorso di deistituzionalizzazione;
- a coloro che sono già beneficiari di percorsi di vita indipendente o “Dopo di noi”;
- agli adulti privi o con fragile sostegno familiare;
- alle persone disoccupate;
- in ordine temporale di presentazione della domanda.

Nel caso in cui, dopo la prima selezione, risultassero posti ancora disponibili, l'Avviso prevede ulteriori finestre di candidatura con scadenza trimestrale, a partire dal 30 giugno 2025 fino al 31 dicembre 2025.

Per ogni nuova scadenza, le domande verranno valutate applicando il medesimo ordine di priorità sopra indicato.

Art. 3 – Il Progetto di vita

Il progetto di vita prevede tre distinte fasi cronologiche integrate:

Prima fase: definizione e attivazione del progetto di vita.

Il progetto di vita è il punto di partenza per la definizione degli interventi per l'autonomia delle persone con disabilità.

Previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare, che prevede il coinvolgimento di professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc. della ASL, dei Comuni e dell'Ufficio di Piano), è definito il progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato.

Sulla base dei bisogni della persona con disabilità, il progetto individua gli obiettivi che si intendono raggiungere, in un percorso verso l'autonomia abitativa, sociale e lavorativa, individuando i necessari “sostegni”.

L'UVMD valuterà la sostenibilità del percorso da parte di ciascun richiedente procedendo con l'eventuale definitiva ammissione al beneficio.

In caso di benefici sociosanitari già in fase di erogazione, i medesimi saranno garantiti presso il nuovo domicilio.

Seconda fase – l’inclusione sociale e lavorativa

In favore di ciascun beneficiario saranno attivati percorsi di inclusione sociale, formazione anche digitale e inclusione lavorativa attraverso tirocini presso aziende, enti pubblici e del terzo settore anche con la valorizzazione dello smart working.

Il percorso termina con l’eventuale emancipazione personale ed economica del beneficiario.

In tal caso, il beneficiario potrà rimanere nel gruppo appartamento sostenendo i costi di ospitalità ovvero trasferirsi presso altra dimora.

Terza fase – l’abitazione

Ciascun beneficiario, nei tempi e modi definiti nel progetto di vita, trasferirà il proprio domicilio presso il gruppo appartamento individuato.

Ogni abitazione sarà personalizzata e dotata di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante.

Presso il domicilio sono attivati eventuali servizi assistenziali a supporto delle attività di vita quotidiana.

In relazione alle proprie disponibilità finanziarie, il beneficiario, in relazione al suo progetto individualizzato, dovrà contribuire alle spese per il vitto e il costo delle utenze.

Art. 4 – Tutela dei dati personali

I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali, strumentali o connesse al presente procedimento, con le modalità e nei limiti stabiliti dal vigente Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti informatici oltre che manuali e su supporti cartacei, ad opera di soggetti appositamente incaricati.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con l’ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all’effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l’Ufficio di Piano del Distretto Roma 4.3, ai seguenti recapiti:

- distrettoroma4.3@comune.bracciano.m.it;
- 06/99816353.

Bracciano, 5 marzo 2025

Capo Area 5 – Politiche Sociali Distrettuali

Dott.ssa Simona Di Paolo